



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Quintano Bruno: differenze retributive

L'anno duemila, il giorno 20 (venti) del mese di aprile, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. _____

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE riferisce:

Il dipendente Quintano Bruno, operaio qualificato, liv. 6°, ha richiesto il pagamento delle differenze retributive, relativamente al periodo 01/02/1995 – 29/02/2000, tra il proprio livello di inquadramento ed il superiore 5° livello di operaio tecnico.

La richiesta trova fondamento in un giudizio, conclusosi con dispositivo di sentenza emesso in data 05/11/1999, con il quale il Giudice del Lavoro ha riconosciuto il diritto del Quintano a percepire il trattamento economico quale operaio tecnico, 5° liv., per il periodo gennaio 1990 – gennaio 1995, rigettando la domanda relativa all'inquadramento nella qualifica superiore.

Dalle risultanze processuali è emerso che il Quintano ha svolto mansioni di grado superiore rispetto alla qualifica di appartenenza e tanto non solamente per il periodo dedotto in giudizio, ma anche per quello successivo.

Si precisa che, a decorrere dal 1° marzo 2000, ho attribuito al Quintano, in applicazione dell'art. 18 del Regolamento All. "A" al R.D. n°148/1931, le mansioni di "capo Operai, liv. 4°"

Al fine di evitare l'insorgere di un nuovo giudizio, propongo di offrire al dipendente, dinanzi alla Commissione di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, ove l'Azienda è stata convocata per il prossimo 28 aprile, il pagamento delle differenze retributive tra il 6° liv., operaio qualificato, ed il 5° liv., operaio tecnico, relativamente al periodo 1° febbraio 1995 – 29 febbraio 2000, con trattamento normativo relativo al 6° livello contrattuale, rinuncia al pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria ed integrale compensazione delle spese legali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore Generale;
- visto il D.P.R. n° 902/1986;
- visto il bilancio preventivo 2000;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

D E L I B E R A

- di autorizzare il Direttore Generale a transigere, dinanzi alla Commissione di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, la controversia con il dipendente Quintano Bruno alle seguenti condizioni:
 - a) pagamento delle differenze retributive tra il 6° liv., operaio qualificato, ed il 5° liv., operaio tecnico, per il periodo 1° febbraio 1995 – 29 febbraio 2000, con trattamento normativo relativo al 6° liv. contrattuale;
 - b) rinuncia del dipendente al pagamento di interessi e rivalutazione monetaria;
 - c) integrale compensazione delle spese legali;
- di porre la relativa spesa, che sarà determinata dagli uffici aziendali, a carico del bilancio di previsione economico dell'anno 2000.

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

20 APR. 2000

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Semeraro Raffaele)



Taranto, li 27/aprile/2000

Prot. n° : Dir/ 1384/2000

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

M. Lucibello
28.4.2000

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 20 aprile 2000 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 56 – 57 – 58 – 59 – 60 – 61 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 67 – 68 – 69 – 70.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3815
del	20 APR. 2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Amministrativa	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 20/04/2000

Egr. Sig.
Direttore Generale
SEDE

Oggetto: Quintano Bruno: richiesta differenze retributive

Con dispositivo di sentenza emesso in data 05/11/1999, il Giudice del Lavoro di Taranto, accogliendo parzialmente la domanda proposta da Quintano Bruno nei confronti dell'AMAT, con ricorso notificato in data 17/07/1995, riconosceva il diritto del ricorrente a percepire il trattamento economico quale operaio tecnico, 5° liv., nell'ambito della prescrizione quinquennale a decorrere dal 30/01/1995 (data del ricorso gerarchico).

Con il ricorso in oggetto, il Quintano, operaio qualificato, liv. 6°, assumendo di aver sempre svolto mansioni superiori rispetto alla qualifica di appartenenza, mansioni inquadrabili nel profilo professionale dell'operaio tecnico, liv. 5°, aveva chiesto che il Giudice adito riconoscesse il proprio diritto ad essere inquadrato nella suddetta qualifica di operaio tecnico, liv. 5° a far data dall'aprile 1986 e, in via subordinata, che gli fosse riconosciuto il trattamento economico spettante per le mansioni superiori svolte per il periodo non coperto da prescrizione.

L'Azienda, rappresentata e difesa dalla sottoscritta, nel costituirsi in giudizio, contestava la domanda, rilevando che il ricorrente non aveva diritto all'inquadramento nella qualifica superiore né in applicazione dell'Accordo Nazionale 13/05/1987, né, tantomeno, in applicazione dell'art. 18 del Regolamento, all'"A", al R.D. n°148/1931.

Contestava, altresì, che il Quintano avesse svolto mansioni superiori a quelle proprie della qualifica di appartenenza.

Il Giudice ammetteva la prova testimoniale, richiesta dal ricorrente.

Dalle deposizioni testimoniali è emerso che il Quintano ha sempre svolto la sua attività lavorativa in completa autonomia, essendo considerato dai suoi superiori "operaio particolarmente abile" (v. testimonianza resa da Cometa Cosimo e da De Giorgi Cosimo, quest'ultimo riferisce per il periodo fino al novembre 1994) ed addirittura Andrioli Francesco dichiara testualmente: "Il Quintano, che era munito di patente idonea, veniva incaricato di effettuare l'individuazione dei guasti con prova su strada. Al rientro provvedeva alla riparazione in auton-

ma. Io intervenivo eventualmente a dare una mano nell'esecuzione del lavoro sotto il profilo quantitativo e non qualitativo. Voglio dire che avevamo la stessa competenza tecnica".

E' opportuno evidenziare anche quanto affermato da Fortiguerra Silvestro il quale, dando atto di essere il diretto superiore di Quintano dal 1995 (la testimonianza è stata resa in data 27/11/1998), conferma la circostanza che il ricorrente eseguiva in autonomia le prove su strada degli autobus che presentavano anomalie di funzionamento, ne individuava i guasti e provvedeva alle riparazioni necessarie ed aggiunge che usava strumenti di precisione per le misurazioni da eseguire nelle riparazioni degli autobus.

Anche il teste Schiavone Cosimo (in quiescenza dal 31/08/1995) dichiara di aver lavorato per ben 12 anni con il Quintano, confermando la completa autonomia dello stesso nello svolgimento delle mansioni affidategli.

Alla luce delle risultanze processuali, il Giudice ha ritenuto sussistere il diritto del Quintano ad ottenere il trattamento economico relativo alla qualifica di operaio tecnico, liv. 5°: la sentenza non è stata, a tutt'oggi, depositata, pertanto non se ne conoscono le motivazioni.

E' chiaro, comunque, che decisive per una simile pronuncia di accoglimento parziale della domanda siano state le deposizioni testimoniali testé esaminate.

In esecuzione del dispositivo di sentenza, l'Azienda ha provveduto ad erogare al Quintano le differenze retributive per il periodo febbraio 1990 – gennaio 1995.

Sta di fatto che con nota del 09/02/2000, l'Avv. Domenico Casulli, difensore del Quintano, al fine di evitare l'insorgere di un ulteriore giudizio, ha richiesto il pagamento delle differenze retributive per il periodo successivo al gennaio 1995, evidenziando che nel corso del giudizio, conclusosi con il dispositivo di sentenza del 05/11/1999, è stato provato che il suo assistito ha svolto le stesse mansioni anche per il periodo successivo al gennaio 1995.

Tale richiesta è stata ribadita con la successiva istanza inoltrata alla Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex art. 410 c.p.c.: si precisa, ove necessario, che il tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 c.p.c. prelude l'instaurazione del giudizio.

La Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto aveva convocato l'AMAT per la riunione del giorno 14 aprile p.v., riunione rinviata al 28 successivo.

Dall'esame delle prove testimoniali effettuate nel giudizio già conclusosi si rileva che, in effetti, alcuni testimoni riferiscono circo-

stanze legate al momento storico della testimonianza: in particolare Cometa Cosimo, rende la testimonianza il 06/03/1998 e Fortiguerra Silvestro il 27/11/1998.

Alla luce di quanto innanzi esposto, è del tutto evidente che, qualora venisse instaurato un nuovo giudizio al fine di ottenere le differenze retributive per il periodo successivo al gennaio 1995, i suddetti dipendenti dovrebbero confermare quanto già dichiarato, almeno per il periodo individuato nella precedente prova testimoniale.

Dagli atti processuali non si evince nulla per quanto riguarda il periodo successivo al 27/11/1998 (data della testimonianza resa dal Fortiguerra): sarebbe, pertanto, opportuno assumere informazioni in merito alle effettive mansioni svolte dal Quintano, in quest'ultimo periodo, direttamente dai diretti superiori dello stesso.

Vi è da aggiungere, inoltre, che, con nota prot. AP/61 del 25/02/2000, al Quintano sono state addirittura attribuite, con decorrenza 01/03/2000, le mansioni di "Capo Operai, liv. 4°": tale circostanza rappresenta, senza ombra di dubbio, un implicito riconoscimento della capacità lavorativa del dipendente.

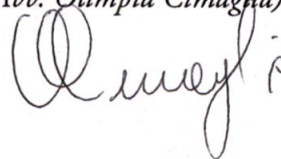
Si precisa che il Quintano, contattato dalla sottoscritta, ha dichiarato di essere disponibile a transigere l'insorgenda controversia alle seguenti condizioni:

- pagamento delle differenze retributive;
- rinuncia al pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria;
- compensazione delle spese legali.

Per le valutazioni di competenza, Le allego copia dei verbali di causa relativi alle deposizioni testimoniali.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



d'inglobamento l'adunata del 15/11/96,
con termine per il deposito e l'invio
parere delle parti al 20/10/96

Il Pretore

[Signature]

Successivamente all'adunata del 24-09-1997.
l'Ufficio Contenzioso del dr. Magagnoli e
parti come innanzi.

Per l'AMAT è presente l'avv. Cusi, che
chiede un rinvio delle prove testimoniali.

L'avv. Comelli si oppone alle richieste di
rinvio.

Il Pretore

invia all'adunata del 6/3/98

[Signature]
Il Pretore

invece nel G. 3.98, 4/12.

come sopra sono presenti i nominati
ammesso dal suo procuratore, e l'avv.
Cusi per l'AMAT. Il procuratore
chiede che sia replicato la prova
testimoniale

Il Pretore

disponi a conformarsi.

Chiedo il trê, cioè che si
impugni a dri tutta la multa
dei fatti di cui si è discusso
to, J. R. sono i miei comiti Comité
estimo, nato a 1 giorno prima il 7.
2 1845, residente in Courcelles/Lamz,
na Gregorio in u. 13. Nell'anno J. R.
sono diventato dell'AAAT con la
qualità di capoturno (3° livello),
e lavoro in 128 qualità nel reparto
di punto che comprende il reparto
prato intervento ^{officina, attività,...} nel quale funziona la
sua opera il Quintano. ^{osservazioni} Fortigue
Fortigue, 3° livello. Quando ho
problemi complessi di lavoro, dico
mezzo piano ho bisogno di op
ra, particolarmente dell'1 e del 2, cui
peno altrettanto prima, dico
a Fortigue di mandarmi Grego
tano o Gregorio (che ~~per~~ lavoro
al reparto ^{officina} intervento). Le
volte di Fortigue sono io stesso
chi prevoce a chiamarlo. J. R.

3.
Sostengo che i Quintano esigono i lavori
desolati al punto 4) per il della zona
Lira del vicino. Aggiungo che in quel
reparto solo Quintano e De Luperio
hanno le patente che li abilita alla
guida degli autotreni sulla strada.

D. R. [Nel reparto officine] per lo
spesso incarico di capotreno del re-
parto Proibito intervenuti da circa due
anni a questo Quintano all'epoca [no]
il titolo apparente formalmente
sotto rapporto di fatto lavorava in

officine D. R. Teneva con Quintano
De Luperio e questo lavoro simultaneamente
anche [D. R.] Giudice Francesco, che
un'altra: in passato ha lavorato Giu-
dici.

D. R. Porto due istanze
che la attività regolata da Quintano
riguarda le riparazioni di motori:
i, cioè, in motorini. Quando non
i fondi di acciai il il o motori
dunque le riparazioni le apparenti,
il meno viene apparente o uno dei
motorini che lo porta su strada
e ripara a un qualche suo il

vari che bisogna effettuare. In punto
cattolico punto alto di ciò che mi viene
riferito e so allo stesso Quintano di
opzioni in le operazioni che poi
vanno a verificarsi mentre si segue.
Ripeto che ciò avviene quando per
indifferenza il governo come per
le prove su strada D.R. Nel caso
di cui bisogna ~~effettuare~~ eseguire i lavori
di cui ai punti 2/3 c) del punto 4
della direttiva, il Quintano lavoro
in autonomia punti i capi di polizia
e fermare i lavori sopra indicati per
fare ulteriori controlli.

L. C. J.

Luigi Casini

A punto punto, con l'ora tarda, e
fare come richiesto

Il Polon

quinta fu il principio dell'attività
del 12.6.98

Il Polon

Successivamente all'udenza del
19-6-1998.

3

Ufficio e parti come sopra.
Sono present. l'avv. Canale p. i nocenti
e l'avv. Cavigli p. l'ANAT.

I procuratori delle parti chiedono che
si proceda nell'espletamento delle
prove del presente.

Il Pretore

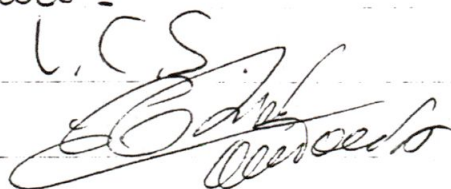
dispone in conformità.

Per il detto il teste, dopo che si è in-
giurato e dice tutte le verità su i fatti
di causa di cui ha conoscenza, D. L.
Pons e mi chiama Paradiso Antonio,
nato a Bonaiuto il 5-12-1868, ivi residente
alla via Fogliarini n. 6. Giud. fiorenti.

Dh AA. uolenti sono dipendenti dell'ANAT
con la qualre di Cajo Ufficio Treves;
Dal 1887 al 1885 ha vestito la qualre
di Cajo Treves.

Dh Per quanto mi risulta il Quintano
siede le mansioni di cui al capo 6 del
regolamento, che in avete letto.

Dh Non sono il diretto superiore del
Quintano.

L. C. S.


Introdotta il secondo test, il quale dopo
di 2 è ingiusto e dà tutte le risposte
in fatto di cause di cui è a conoscenza
D. S. e in alcuni De G. e, come,
nato a Baranto il 15-7-1932, ivi
residente alla Via Gregorio VII n. 17, presso
D. S. e. Indifferente.

D. S. e stato studente dell'ANAT
fino al mese di novembre 1934, con
le qualifiche di exco senior.

D. S. Confirma quanto esposto al
punto b del verso, che in avete letto.
In quanto riguarda la complessità
delle macchine che aveva in servizio
i lavori, conferma che l'istituto di cui
due intensi di alta pressione hanno
che vengono utilizzati per la realizzazione
dei motori.

Confirma che i lavori di cui sopra
venivano eseguiti dal Quintano
in assoluta autonomia.

D. S. Ero il superiore diretto di Quintano
ho poco stato per molti anni.

D. S. Ho un exco senior del reparto
motoristi, dove operavano 83 studenti.

DR Yo no respondo de nada del asunto
de los Intervento y Depósito.

El Quintano le corresponde el asunto punto
intervento, meoamente, por expensas
de mismo, por el hecho el asunto
muy pronto.

DR Yojos De la intervención de los
autores, lo procedo a cumplir la
balle de avance, en el cual me caso
el tipo de intervención de seguir.

Consecuente de la balle el Quintano
de exigir conholding se le tiene a
ellos de una forma como punto
y procedo a efectuar el caso.

DR El caso en el Quintano
se le da el formato y se le da el
de me sequeleto en en un
el caso de seguir, me lo seque-
laré y se le dan a la vez.

L.C.S.

Alfonso Corio

A questo punto i promotori delle
parti, decidono un voto per il
proseguo delle prove.

Il Pretore

unite le cause all'udienza del
giorno 27-11-1898 per il proseguo
della prova testimoniale.
Il Dottor

4

unite le cause all'udienza del
giorno 27-11-1998 per il proseguo
della prova testimoniale.

Il Difensore
N

Invece nel 27.11.1998, ufficio
come sopra. Sono presenti il notaio
e gli i promotori delle parti,
che dovranno disputare la prova
testimoniale.

Il Difensore

Falgaire

disporre in conformità, introduco
il testo dopo che si è impegnato
a chi la venterà per più di cause
d. R. sono i miei disegni fortissima
fervente, nato a Taranto il 26-8-
1955, di residenza, contrada lauro,
via Gregorio VII, 17, Stab. / Firenze.

Il Difensore
del Difensore

d. R. sono dipendente con la qualifica
di cap. tecnico. Ho le mansioni
di capofila del reparto in cui il
Quintano Perora. In questa officina
lavoro dal 1972, quando ero operaio.

d. R. ricordo che sono prima che io
dipendente capotecnico (ho avuto le

funzioni nel febbraio 1985) di Quintano
fauna parte di una squadra paulo-
lani, insieme a Gregorio Giuseppe,
Greco Giuseppe, Chiavone (risuo-
e Anselmi Francesco. Questa squa-
dra, dico meglio, i suoi componenti
erano stati scelti, da tecnici che mi
avevano preceduto nell'incarico, per
eseguire lavori di revisione parziale
dei motori, lavori che nei quali erano
soprattutto importanti. J.A.: Lo per-
mo che di Quintano, [segue un] require
in autonomia; lavori di cui al punto
4 - lettera a e b - del ricorso - ~~il~~ lo
stesso dicasi per quanto riguarda i
lavori di cui alla lettera c) del punto
4. R: Tanto so pochi prima
ancora di diventare capotecnico loro
raro nello stesso ambiente in cui operava
la squadra di cui faceva parte di Quint-
tano - ciò è partito dal 1985, forse il
diritto superiore di Quintano dal 1985 ||
J.R: Quando un'antite seguiva di
questi all'officina, d'autobus vicino
affidato al capotecnico o uno dei

componenti della squadra di cui i manovali
d'quelli da solo fa la prova su strada
ed i distintivi i guanti; quando
forma un'officina comune i guanti
che ha i distintivi ai superiori - e cioè
il capotecnico per il che prende il nome al
capotecnico - e riceve l'ordine di
esecuzione dei lavori dopo che l'intendente
ha valutato i distintivi lavori. Talvolta
è lo stesso operaio che ha eseguito
la prova su strada e suppone il ti-
po di intervento da eseguire D.R.
Per quanto riguarda l'uso di macchine
utensili comuni tale può consistere
il torino, che il Quintano utilizza
altremente, questo invece il
torinese D.R. il Quintano usa
anche strumenti di precisione per le
misurazioni da eseguire nelle riparazio-
ni dei motori. D.R. confermo
che i componenti della squadra previ
to intervento erano i cinque addetti
ai lavori sopra descritti erano il
ricambi e gli altri 4 lavoratori
che ho indicato. Di una non.

facevano parte (lavorati) di altri. Le
condizioni indicate da lei A.M.A.T.

L.C.J.

fiberto felfury

A quest punto del testo chiede di poter
fare una precisazione a D.R. Per puen
to niente, a partire dal 1996 o dall'inizio
del 1997, la sequenza di cui faceva parte
il Quintono i state scelta nel senso
che il Quintono et. è l'uno sono stati
distinti all'ottica motorina e sono
allineamenti alle curve dritte di pendenza
e per cui che generalmente sono inter-
fati negli altri lavori che facevano
prima, oltre che in altri lavori

L.C.J.

fiberto felfury

A quest punto, i procuratori della parte
chiedono un rinvio per il proseguo
della prova

Al Drelon

rinvia al 23.4.99 per il proseguo
della prova

il Drelon

Successivamente all'udesso del 23-06-1998

Ufficio e parti come sopra

Per l'ANAI è presente l'avv. Olimpia Cusafino
Per il corrente è presente l'avv. Domenico
Conelli

Il proponente delle parti deducendo a
prossimo le prove testimoniali.

Il Difensore

di agire in conformità. L'interdittivo è
1° fatto, dopo che lo stesso si è impegnato
fatta la verità che conosce sui fatti:

d'ora in poi, d. R. fatto e mi chiamo Leone
non Grillo, nato a Taranto il 3.4.

1936, in residenza via A. Luciani
no 4.3, contrada laura, in differenza.

d. R. fatto ex dipendente dell'ANAI, in
posizione da circa 4 anni. Ho lavorato
per 26 anni all'ANAI come tecnico

meccanico. Ho lavorato insieme con

Quintano per circa 12 anni, nella stessa
squadra. È noto che Quintano si

fatte fare appalti e ripari motori
meccanici, sono lavoravo anche io. d. R.

riso che Quintano svolgeva in com-
plicità autonoma le mansioni di

Scheda
Causa

Leone
Causa

mi al punto 4) del ricorso e che mi ha
stato bene delli - D.R. ho avuto la
qual'ora di capograzia, qual'ora che
ho acquistato la anzianità in quanto
non avevo compiuto i requisiti del
lavoro che mi svolgevo: gli operai era-
no "del mestiere" e facevano tutta
la solita, erano anzi loro che facevano
critiche sul farli a me.

C. C. S. Schirone

Piccola introduzione di 2° teste, chi dopo
avermi spiegato a dire tutta la ve-
rità mi parlò di cose che conosce, D.R.
fatto e mi chiamò Audioti Fran Audioti Fran
ceco, nato e fatto il 31. 5. 1956,
in residenza in via Tarento 45,
indifferente - D.R. Lavoro di aiuto
con la qual'ora di capograzia 4°
livello. Dal febbraio del 1973 sono
stato assunto: lavorato nel reparto lavoro
fatti interventi quanto sono stato
distaccato insieme con Quiriano, de
Gregorio, Greco e Schiavone per for-
mare una squadra destinata alla
revisione delle tinte e alla scuola

le partite di calcio, De ha non rive-
do male le sole, perché questa fu
formata nel 1992/1993. Prima di
altre visioni dei fatti a cui
abbiamo lavorato insieme io, Quintano
e gli altri che ho conosciuto ad inizio
di febbraio, che è stato sempre
in ufficio. Il 2. Ho visto il concorso
la capogruppo 7 anni prima - Ha
stato con noi trasferito dall'ufficio
alla squadra di cui sopra, mi ha di
Quintano per lavorare. Il 2: Quan-
do sono stato trasferito dall'ufficio
a questa squadra non ho sentito
un mio fair play, perché prima di
me non c'era un altro capogruppo -

Il 2: È io che dirigeva questa squa-
dra; febbraio che aveva la mia stes-
sa qualifica ma diventai capogruppo
per anzianità ma non svolgerò le
mie funzioni corrispondenti alla
qualifica. Il 2: Ritornando alle
questioni volte del Quintano, chi
effettivamente è l'individuazione dell'
avanz che si verificavano sugli auto

Sub i chi venivano squalificati dalli
suepiti, non sempre corrispondevano
al vero. Il Quintano, che era unito
di patente nome, veniva incaricato
di efficiere la ridistribuzione dei
fasci con forza su strada. Al me-
tro provvedeva alla riparazione, in
autonomia, do intervento continuamente
a fare una mano nell'esecuzione del
lavoro sotto il profilo puntuale, con
qualità - Voglio dire che sovranamente
la stima competenza tecnica. I. R.
Sono stato in queste squadre fino a
quando la squadra stessa non è stata
sciolta. In quel tempo ho amato. Co-
munque a proposito c'è una comuni-
cazione a firma dell'ing. Rizzo, all'
epoca responsabile dell'officina, I. R.:
Quando non ci provvedevamo alla
riparazione di tutti le macchine in
dotazione all'azienda, comprese le
autovetture e le macchine agricole
(L. C.).

Francesco Clevell

A quest punto, l'avevo anche dichiarato

di rinviare e tutti gli altri (in) fatti,
che non hanno alcuna utilità e discussio-
ne. L'aula di legge si trova alla
sede.

di D. D. D.

dal suo ufficio sopra, nella la
causa dell'udienza del 5.11.1989 per la
discussione

di D. D. D.